



Parrocchia San Lorenzo martire  
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande 

tel. 0434 361001



Solennità di Pentecoste

23 maggio 2021

Noi abbiamo bisogno di vita, vogliamo sentire parole di pace, essere raggiunti da gesti di solidarietà, farci stupire da un inaspettato sguardo carico di cura e attenzione.

Noi, abbiamo bisogno di un'energia nuova che ci attraversi, che penetri il tempo e lo percorra. Abbiamo bisogno di una forza irrefrenabile che ci tiri fuori dalla morte e dalle sue logiche, dalla notte e dai suoi deserti.

Noi, tutti noi, oggi abbiamo urgente bisogno di essere riempiti di nuova vita. Abbiamo bisogno di chi sappia spezzare per sempre ogni schiavitù, ogni catena, ogni chiavistello per spalancare luminosi orizzonti che abbiano il gusto della risurrezione.

Per qualcuno, o forse per molti, non esiste qualcosa di simile. Ma noi che crediamo e ci affidiamo al Dio salvatore e liberatore, al Crocifisso risorto, sappiamo e siamo certi che tutto ciò non è utopia.

Lo Spirito è irrefrenabile energia; è purezza e passione di una vita che rinasce sempre; è dono che tutti raggiunge e a tutti si offre.

Invocalo e verrà a te... e rinnoverà la tua terra!

## SALUTO

**S.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**T.** Amen.

**S.** Il Signore sia con voi.  
**T.** E con il tuo Spirito.

## RITO DI ASPERSIONE CON L'ACQUA BENEDETTA

*Il rito di benedizione e di aspersione con l'acqua benedetta,  
è un invito a fare memoria e a ravvivare la grazia del nostro Battesimo.*

**S.** Fratelli e sorelle, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo, per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

**S.** Padre, gloria a te, che nell'acqua e nello Spirito tu hai dato forma all'uomo e all'universo.  
**T.** Gloria a te, o Signore.

**S.** Cristo, gloria a te, che ci doni lo Spirito per il perdono dei peccati.  
**T.** Gloria a te, o Signore.

**S.** Spirito, gloria a te, che nelle acque del Battesimo ci fai diventare un unico corpo dissetati da una sola sorgente.  
**T.** Gloria a te, o Signore.

*Aspersione con l'acqua benedetta*

**S.** Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli.

**T.** Amen.

## INNO DI LODE

**Gloria! Gloria inexcelsis Deo.**

**Gloria! Gloria inexcelsis Deo.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

**Gloria! Gloria inexcelsis Deo.**

**Gloria! Gloria inexcelsis Deo.**

## COLLETTA

**O** Dio, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e rinnova anche oggi nel cuore dei credenti i prodigi che nella tua bontà hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.  
T. Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

#### Dagli Atti degli Apostoli

2,1-11

**M**entre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano.

Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la

folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.

Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa?

Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## SALMO

dal salmo 103

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.

**Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra.**

Sia per sempre la gloria del Signore;  
gioisca il Signore delle sue opere.  
A lui sia gradito il mio canto,  
io gioirò nel Signore.

## SECONDA LETTURA

### Dalla lettera di san San Paolo apostolo ai Galati

4,1-13

**F**ratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne.

La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere.

Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio.

Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri.

Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

**Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.**

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

**Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.**

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

**Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.**

Lava ciò che è sórdido,  
bagna ciò che è árido,  
sana ciò che sánguina.

**Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.**

Dona ai tuoi fedeli,  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

**Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

**S.** Il Signore sia con voi.

**T.** E con il tuo spirito.

**S.** Dal Vangelo secondo Giovanni

15,26-27; 16,12-15

**T.** Gloria a te, o Signore.

**I**n quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimo-

nianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo,  
suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo, siede alla destra  
di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,

la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** O Padre, abbiamo bisogno del tuo Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza e rischiarà le nostre vie. Abbiamo bisogno del suo soccorso e della sua saggezza. Per questo ti diciamo: Padre, donaci il tuo Spirito.

**T.** Padre, donaci il tuo Spirito.

**L.** Spirito Santo, tu che donasti agli Apostoli la capacità di annunciare il Vangelo in lingue diverse, soffia sulla tua Chiesa, affinché sappia trovare nuove vie di evangelizzazione, per giungere al cuore di ogni uomo. Preghiamo.

**T.** Padre, donaci il tuo Spirito.

**L.** Spirito di comunione, suscita in tutti i cristiani un desiderio di vera unità, per essere nel mondo, segno visibile di quell'amore che ci vuole tutti un cuore solo ed un'anima sola. Preghiamo.

**T.** Padre, donaci il tuo Spirito.

**L.** Spirito di consolazione, vieni in aiuto alla nostra debolezza, infondi in chi è provato fiducia e speranza, e

suscita solidarietà verso chi è nel bisogno. Preghiamo.

T. Padre, donaci il tuo Spirito.

L. Spirito di sapienza, rendici capaci di accogliere e valorizzare i doni da te distribuiti, perchè possano essere impiegati a servizio del bene comune. Preghiamo.

T. Padre, donaci il tuo Spirito.

L. Spirito di pace, scendi nei nostri cuori inquieti, sulle famiglie in crisi, e in quanti vivono il disagio per la mancanza di lavoro e di futuro. Preghiamo.

T. Padre, donaci il tuo Spirito.

S. O Padre, tu mostri il tuo amore verso tutti gli uomini: verso i lontani e i vicini, verso quelli che ti conoscono e verso quelli che ti ignorano. Possano essere tutti abitati da una speranza nuova, quella che Gesù, il tuo Figlio, ha acceso nei nostri cuori e che il tuo Spirito ridesta con il suo soffio di vita. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli.

T. Amen.

## RITI DI COMUNIONE

### PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e non abbandonarci alla tentazione  
ma liberaci dal male.

## INVITO ALLA COMUNIONE

**S.** Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-  
tati alla cena dell'Agnello.

**T.** O Signore, non sono degno di partecipare alla tua  
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

**V**ieni, Spirito di Dio, vieni in noi!  
Tu sei le braccia d'amore del Padre;  
tu sei la sua tenerezza che ci raggiunge  
negli abissi dello scoraggiamento  
e ci riporta alla luce.  
Tu sei la sua forza creatrice  
che penetra ogni umana ferita  
e, guarendola, la trasforma in dono.  
Tu sei l'alito leggero e deciso della sua vita  
che accarezza ogni spazio di morte  
e lo apre alla risurrezione.  
Vieni, Spirito della vita, vieni tra noi  
e riaccompagnaci a Dio. Amen.

# L'umanità ha bisogno che lo Spirito la scuota

di Padre Ermes Ronchi

Quando verrà lo Spirito, vi guiderà a tutta la verità. È l'umiltà di Gesù, che non pretende di aver detto tutto, di avere l'ultima parola su tutto, ma parla della nostra storia con Dio con solo verbi al futuro: lo Spirito verrà, annuncerà, guiderà, parlerà. Un senso di vitalità, di energia, di spazi aperti!

Lo Spirito come una corrente che trascina la storia verso il futuro, apre sentieri, fa avanzare. Pregarlo è come affacciarsi al balcone del futuro. Che è la terra fertile e incolta della speranza.

Lo Spirito provoca come un cortocircuito nella storia e nel tempo: ci riporta al cuore, accende in noi, come una pietra focaia che alleva scintille, la bellezza di allora, di gesti e parole di quei tre anni di Galilea. E innamorati della bellezza spirituale diventiamo «cercatori veraci di Dio, che inciampano in una stella e, tentando strade nuove, si smarriscono nel pulviscolo magico del deserto» (D.M. Montagna).

Siamo come pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino (Giovanni della Croce), o anche in mezzo a un mare piatto, su un guscio di noce, dove tutto è più grande di noi. In quel momento: bisogna sapere a ogni costo/ far sorgere una vela / sul vuoto del mare (Julian Gracq). Una vela, e il mare cambia, non è più un vuoto

in cui perdersi o affondare; basta che sorga una vela e che si lasci investire dal soffio vigoroso dello Spirito (io la vela, Dio il vento) per iniziare una avventura appassionante, dimenticando il vuoto, seguendo una rotta. Che cos'è lo Spirito Santo?

È Dio in libertà. Che inventa, apre, scuote, fa cose che non t'aspetti. Che dà a Maria un figlio fuorilegge, a Elisabetta un figlio profeta, e che in noi compie instancabilmente la medesima opera di allora: ci rende grembi del Verbo, che danno carne e sangue e storia alla Parola.

Dio in libertà, un vento nomade, che porta pollini là dove vuole, porta primavera e disperde le nebbie, e ci fa tutti vento nel suo Vento. Dio in libertà, che non sopporta statistiche. Gli studiosi cercano ricorrenze e schemi costanti; dicono: nella Bibbia Dio agisce così. Non credeteci. Nella vita e nella Bibbia, Dio non segue mai degli schemi.

Abbiamo bisogno dello Spirito, ne ha bisogno questo nostro mondo stagnante, senza slanci. Per questa Chiesa che fatica a sognare. Lo Spirito con i suoi doni dà a ogni cristiano una genialità che gli è propria. E l'umanità ha bisogno estremo di discepoli geniali.

Abbiamo bisogno cioè che ciascuno creda al proprio dono, alla propria unicità, e così possa tenere alta la vita con l'inventiva, il coraggio, la creatività, che sono doni dello Spirito. Allora non mancherà mai il vento al mio veliero, o a quella piccola vela che freme alta sul vuoto del mare.

## **Una chiesa di tutti i battezzati in cammino e in ascolto reciproco**

di don Maurizio Girolami

**T**rattandosi del cammino di un corpo in movimento, qual è la Chiesa diocesana, non si può pretendere di avere già tutto chiaro e pronto.

Il mettersi in cammino implica l'accettazione di una certa dose di precarietà che non va confusa con la debolezza. Piuttosto è duttilità, che è apertura all'inedito dello Spirito Santo sempre pronto a soccorrere chi lo invoca.

Si chiama 'assemblea' per questo. Come insegna la Scrittura, nell'esperienza di essere 'assemblea' che loda e prega, il Signore si rende manifesto e rende tangibili i suoi prodigi.

Quanto ci apprestiamo a vivere come Diocesi non vuole essere propriamente un Sinodo. Questa è un'istituzione che affonda le sue più antiche radici nel II secolo, quando i primi vescovi dell'Asia minore - l'attuale Turchia, culla del cristianesimo nascente - si riunivano per discutere e trovare soluzioni comuni a singoli problemi. Nel tempo tale esperienza ha avuto edizioni diverse fino ad ottenere una odierna codificazione ben articolata con norme bilanciate e vincoli precisi.

La stessa parola Sinodo, sia in greco che in latino, viene

## FASE DI PREPARAZIONE - INSERTO N. 2

tradotta 'Concilio' e designa la riunione dei vescovi della Chiesa che fanno il punto della situazione sulla salute della vita ecclesiale nel loro tempo. L'ultima esperienza è stata quella del Vaticano II che ha ancora tanto da insegnare e i cui testi chiedono di essere studiati, approfonditi e applicati in modo ancor più deciso.

Paolo VI ha voluto mantenere lo spirito di quell'evento straordinario istituendo i Sinodi dei vescovi che si riuniscono puntualmente, ormai da più di cinquant'anni, su singoli problemi della Chiesa.

Nel 2022 papa Francesco ha posto come tema il senso di sinodalità della chiesa. Se dovessimo tradurre in termini più che semplificati: un sinodo per capire come la Chiesa può essere permanentemente sinodo.

L'esperienza di cammino ecclesiale che il nostro vescovo Giuseppe ci chiede è invece un'assemblea sinodale, dove si vuole arrivare a prendere decisioni, ma con un metodo, appunto sinodale, che non riguardi solo chi ha qualche compito nella vita della Chiesa, ma riesca a coinvolgere tutto il popolo di Dio, e anche chi non ne fa parte, per mettersi in quell'atteggiamento di ascolto profondo, disponibile e cordiale ad ogni sussurro dello Spirito Santo.

In questo senso l'assemblea sinodale non può essere confusa con un'assemblea sindacale o come un'edizione di una qualche esperienza democratica di qualche nazione.

Non si tratta di dar voce a partiti e fazioni, né si tratta di trovare maggioranze e alleanza frutto di tatticismi che nulla hanno a che fare la strategia potente e superiore dello Spirito, che sa creare armonia tra le differenze e sa

comporre in unità i carismi più diversi. L'Assemblea sinodale vuole essere esperienza dello Spirito nel nostro oggi culturale e sociale, perché ogni persona si senta coinvolta nell'opera di evangelizzazione. Non c'è uno che ascolta e prende appunti per gli altri.

Piuttosto tutti, ascoltandosi, sono chiamati a prendere consapevolezza del dono che ciascuno è per gli altri e, insieme, trovare le soluzioni più opportune perché i doni non vengano dispersi, ma raccolti e composti in un'unità superiore.

Perciò, come insegna il Papa nella *Evangelii Gaudium*, la realtà, che già c'è, illuminata dallo Spirito e accolta nell'ascolto reciproco, è più grande dell'idea che può venire dal singolo, per quanto acculturato o carico di autorità.

Tutti siamo chiamati a metterci in ascolto di quanto lo Spirito suggerisce alla nostra Chiesa, perché ciascuno faccia la sua parte ad edificare il corpo di Cristo che, come ricorda San Paolo in 1Cor 12, è fatto di diverse membra cori diverse funzioni.

Accogliere l'invito a vivere l'Assemblea sinodale è un modo significativo per testimoniare il vangelo di Gesù offerto a tutti, perché ciascuno possa diventare dono per la Chiesa e per il mondo.

## PERCHÈ UN'ASSEMBLEA SINODALE

“Sinodo-sinodalità” è un processo, è una modalità di vivere la chiesa; sinodo è il cammino ecclesiale che tutti devono fare insieme, perché i cristiani sono compagni di viaggio, “sinodali”; sinodo è l'espressione della fraternità dei battezzati; sinodo è la forma più visibile della comunione.

**Qual'è dunque la prima tappa da percorrere nel “processo sinodale”?**

All'inizio sta l'ascolto: ascolto della chiesa, ascolto nella chiesa, ascolto del mondo inteso quale umanità. Sempre emergono bisogni, sfide, crisi, conflitti che vanno in primo luogo letti e ascoltati, non tralasciati né rimossi. Tutto il popolo di Dio deve esercitare questa vigilanza e stare in ascolto. Gli Atti degli apostoli testimoniano che la sinodalità è stata percorsa dalla chiesa nascente già per ricostituire il gruppo dei Dodici mutilato dopo il tradimento di Giuda (cf. At 1,15-26). Poi si è compiuto un cammino sinodale per risolvere il conflitto sorto tra giudei ed ellenisti nella ripartizione e condivisione dei beni (cf. At 6,1-7), e lo stesso è avvenuto di fronte alla minaccia di uno scisma nella comunità cristiana tra missionari evangelizzatori dei pagani e la comunità dei giudeocristiani di Gerusalemme (cf. At 15,1-35).

Si tratta dunque di saper leggere e ascoltare la realtà

con le sue inattese criticità. Ascoltare diventa dunque ascoltarsi l'un l'altro, nella volontà di imparare qualcosa dall'altro e di accogliersi reciprocamente: l'ascolto di tutti, membri forti o deboli, giusti o peccatori, intelligenti o semplici, giudei o greci, uomini o donne, è una confessione pratica e una celebrazione dell'unità dei battezzati in Cristo. Tutti hanno la stessa dignità di figli e figlie di Dio e perciò di fratelli e sorelle di Gesù Cristo: "un solo corpo, un solo spirito, una sola vocazione" (cf. Ef 4,4), un'unica comunione ecclesiale! La chiesa è una fraternità (*adelphótes*: 1Pt 2,17; 5,9), i cristiani sono "pietre vive dell'edificio spirituale" (1Pt 2,5) che è la chiesa e in ciascuno di loro è presente lo Spirito santo.

Comunità profetica, sacerdotale e regale, la chiesa si nutre della corresponsabilità di tutti, nella pluralità dei doni e dei ministeri donati dallo Spirito santo a ciascuno. Il cammino sinodale è il cammino di questa realtà che vuole percorrere la stessa strada, restare unita in una comunione reale, per giungere alla stessa meta: il regno di Dio. Prendere la parola è dunque essenziale nella vita della chiesa, perché significa comunicare, entrare in un confronto, in un dialogo che plasma quanti si ascoltano reciprocamente e crea in loro solidarietà e corresponsabilità. Così la sinodalità è generativa di una coscienza ecclesiale, di una fede pensata e motivata che rende ogni battezzato protagonista della vita e della missione della chiesa.

In questo ascolto "orizzontale" deve sempre essere presente l'ascolto del Vangelo, di "ciò che lo Spirito dice alle chiese" (cf. Ap 2). Voglio dire "in questo ascolto" dei fra-

## FASE DI PREPARAZIONE - INSERTO N. 2

telli e delle sorelle, e non “accanto a questo ascolto”, perché non è possibile separare l’ascolto intra-umano dall’ascolto di Dio. Dio ci parla negli eventi, negli incontri con gli altri, nello spessore del quotidiano, sia che ascoltiamo la sua parola nella liturgia, sia che incontriamo i nostri fratelli e sorelle in umanità.

Resta in ogni caso vero che questo primo passo dell’ascolto reciproco e della presa della parola è oggi il più difficile e faticoso, perché non siamo esercitati a questo ascolto.

## LE TAPPE DELL’ASSEMBLEA SINODALE

### PRIMA FASE: ASCOLTO - da marzo a ottobre 2021

*Fase di preparazione:* ascolto delle persone, delle Foranie, degli Uffici di Curia e Commissione, Unità pastorali, parrocchie, Consigli di UP e CPP, delle Associazioni, di alcune realtà del territorio e della società civile (Azione Cattolica, Agesci, Giovani, Seminaristi, Dirigenti scolastici, Volontariato, Medici, Imprenditori, Amministratori locali). Questa fase di preparazione sarà coordinata dalla Segreteria generale che ha predisposto un sussidio facendo proprie le indicazioni del documento del vescovo Giuseppe Verso l’Assemblea sinodale, accompagnato da alcune note sul significato e lo svolgimento del cammino assembleare e da quattro schede per l’approfondimento sui nuclei tematici.

## FASE DI PREPARAZIONE - INSERTO N. 2

In questo tempo devono essere eletti i delegati per l'Assemblea per tutte le sue fasi di attuazione secondo le indicazioni date.

### **SECONDA FASE: CONFRONTO NELLE ASSEMBLEE DELLE CINQUE ZONE**

L'Instrumentum laboris, preparato dalla Segreteria generale, dopo essere stato approvato dal Consiglio Presbiterale e dal Consiglio Pastorale Diocesano, viene divulgato attraverso canali diversi per invitare quante più persone possibile ad intervenire portando la propria idea in merito alla riflessione in corso, ad esporre le criticità e a suggerire soluzioni, a sentirsi coinvolti nel cammino di una chiesa diocesana che non solo è a servizio del territorio ma che lo abita con amore e dedizione.

#### **17 febbraio 2022**

Inizio ufficiale dell'Assemblea sinodale a Concordia nella festa dei SS. Martiri concordiesi, dove si consegna l'Instrumentum laboris ai delegati dell'Assemblea sinodale e agli operatori pastorali delle parrocchie.

#### **da marzo 2022 a giugno 2022**

L'Assemblea sinodale si svolge nei CINQUE LABORATORI (Concordia, Pordenone, Roveredo, San Vito, Spilimbergo) di ambito nelle zone della Diocesi individuate. Tali laboratori saranno coordinati da una segreteria di zona. Sintesi del lavoro svolto con votazioni dei suggerimenti e delle proposte da sottoporre all'Assemblea sinodale unitaria.

## FASE DI PREPARAZIONE - INSERTO N. 2

### da luglio a settembre 2022

La Segreteria Generale, coadiuvata dalle segreterie di zona e da alcuni rappresentanti degli ambiti, elabora la sintesi delle proposte dei vari laboratori, predisponendo la BOZZA DEL LIBRO ASSEMBLEA SINODALE da discutere e approvare nell'Assemblea sinodale.

### TERZA FASE: ASSEMBLEA SINODALE

#### Ottobre 2022: ASSEMBLEA SINODALE

2 o 3 giorni di dibattito e di confronto per giungere alla approvazione delle singole mozioni e di tutto il LIBRO ASSEMBLEA SINODALE e celebrazione eucaristica di chiusura dell'ASSEMBLEA SINODALE con l'approvazione 'canonica' del LIBRO ASSEMBLEA SINODALE.

### QUARTA FASE: ATTUAZIONE

L'attuazione. Dall'Assemblea sinodale celebrata la Segreteria generale raccoglierà le proposizioni più importanti in un libro dell'Assemblea che chiederà di essere recepito nelle singole comunità e nelle Unità pastorali con l'individuazione di organismi e strutture che favoriscano il cammino della Chiesa diocesana. Presentazione in Diocesi, nelle foranie, Unità pastorali e parrocchie del LIBRO ASSEMBLEA SINODALE e delle scelte per il cammino pastorale della nostra Chiesa.

### Avvento 2022

Avvio dell'Anno Pastorale e del cammino di preparazione dell'Anno Santo del 2025.

**Verso l'assemblea sinodale diocesana**

---

# Vita di Comunità

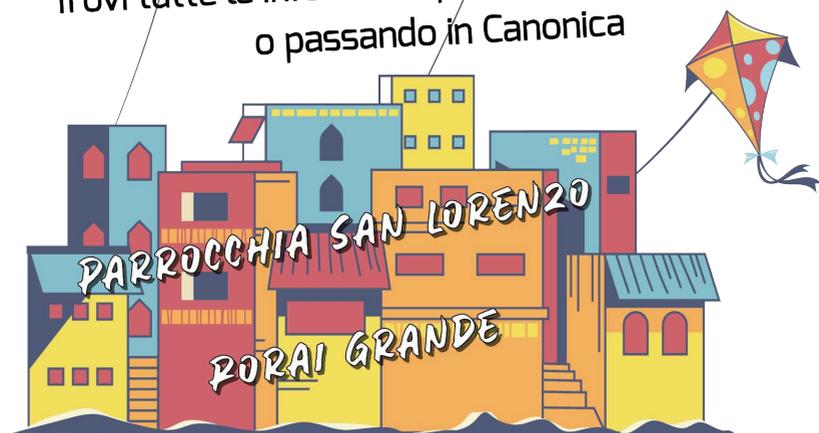
---



# PUNTO VERDE 2021

Anche quest'anno per l'estate saranno emanate delle "linee guida per le attività estive" da parte del Governo. In attesa della pubblicazione stiamo raccogliendo le PRESCRIZIONI per il Punto Verde 2021.

Trovi tutte le info: [www.parcocchiaroraigrande.it](http://www.parcocchiaroraigrande.it)  
o passando in Canonica



## MOLTO PIÙ DI UNA FIRMA. UNA SCELTA.

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere più di 8.000 progetti l'anno, in Italia e nel mondo, a favore dei più deboli.

Non è una tassa in più, ma semplicemente una tua libera scelta di destinare una percentuale della quota totale IRPEF allo Stato per scopi umanitari e sociali, o a confessioni religiose per scopi religiosi e caritativi. Non ti costa niente, ma è un piccolo gesto che può fare la differenza.

Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora.

Questa scelta non ha nessuna implicazione e non costa nulla, se non 2 firme sull'apposito allegato:

del CU (per chi è esonerato dalla dichiarazione dei redditi in quanto possiede solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati e non è obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi), o del MODELLO 730, o del MODELLO REDDITI.



## È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

def. Andreina Scussel  
ved. Zerbinatti di anni 80



“Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà”.

## ADORAZIONE EUCARISTICA

L'adorazione Eucaristica è la possibilità di una sosta per riprendere fiato, per ritrovare forza e sostegno. Nella contemplazione si trova la forza coerente per andare nel mondo come discepoli di Gesù Cristo.

L'appuntamento è per **venerdì 28 maggio alle ore 20.30** in chiesa.

## Mese di maggio - Recita del Rosario

Il mese di maggio è dedicato, in particolare, alla devozione mariana. È occasione per ritrovarsi e invocare l'intercessione materna di Maria per noi e per le tante necessità dell'umanità.

Il S. Rosario si recita in compagnia:

\* dal lunedì al venerdì alle ore 17.45 in chiesa, prima della celebrazione della S. Messa.

\* dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso S. Floriano.



**SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 23 AL 30 MAGGIO 2021**

**Domenica 23 maggio - Pentecoste**

09.00 def. Rolando Di Francesco

11.00 def. Virgilio e Carla Marson  
def. Giuseppina e Davide

18.30 def. Ines, Luigi, Ermanna Perllizzoni

**Lunedì 24 maggio**

18.30 def. Gavino e Erminia

def. Giovanni e Caterina Forest

def. Renato

**Martedì 25 maggio**

18.30 def. Anny

def. Ferruccio e Emma Manfè

**Mercoledì 26 maggio**

18.30 def. Luigi Turrin

def. Angela e Carlo

def. Luigi, Elsa, Giuseppe

Ancilla e Gianpaolo

**Giovedì 27 maggio**

18.30 def. Guido Deiuri

per la Comunità

**Venerdì 28 maggio**

18.30 def. Antonio Freschi

def. Nicola

**Sabato 29 maggio**

18.30 def. Loris Giust

**Domenica 30 maggio - Santissima Trinità**

09.00 per la Comunità

11.00 def. Pietro e Anna

18.30 secondo intenzione

# CANTI

---

## VENI CREATOR SPIRITUS

Veni, creator Spiritus,  
mentes tuorum visita,  
imple superna gratia,  
quae tu creasti pectora.

Qui diceris Paraclitus,  
Donum Dei altissimi,  
fons vivus, ignis, caritas,  
et spiritalis unctio.

Tu septiformis munere,  
digitus paternae dexteræ,  
tu rite promissum Patris,  
sermone ditans guttura.

Accende lumen sensibus,  
infunde amorem cordibus,  
infirma nostri corporis  
virtute firmans perpeti.

Hostem repellas longius  
pacemque dones protinus;  
ductore sic te praevio  
vitemus omne noxium.

Per Te sciamus da Patrem  
noscamus atque Filium,  
te utriusque Spiritum  
credamus omni tempore.  
Amen.

## VIENI, VIENI, SPIRITO D'AMORE

**Vieni, vieni, Spirito d'amore  
ad insegnare le cose di Dio.  
Vieni, vieni, Spirito di pace  
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo  
vieni tu dentro di noi.  
Cambia i nostri occhi  
fa' che noi vediamo la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti  
e soffia su chi non ha la vita.  
Vieni, o Spirito, e soffia su di noi  
perché anche noi riviviamo.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare  
insegnaci a lodare Iddio.  
Insegnaci a pregare  
insegnaci la vita, insegnaci tu l'unità.

## VIENI SANTO SPIRITO

**Vieni Santo Spirito, vieni Santo spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
accendi il fuoco del tuo amor.**

Ovunque sei presente, Spirito di Dio,  
in tutto ciò che vive infondi al tua forza,  
tu sei Parola vera, fonte di speranza,  
e guida al nostro cuore.

**Vieni Santo Spirito, vieni Santo spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
accendi il fuoco del tuo amor.**

Tu vivi in ogni uomo, Spirito di Dio,  
in chi di giorno in giorno lotta per il pane,  
in chi senza paura cerca la giustizia,  
e vive nella pace.

Da te noi siamo uniti, Spirito di Dio,  
per essere nel mondo segno dell'amore,  
col quale ci hai salvato dall'odio e dalla morte,  
in Cristo nostro amico.

Sostieni in noi la fede, Spirito di Dio,  
e rendi il nostro amore fermento genuino,  
per dare a tutto il mondo un volto sempre nuovo,  
più giusto e più sincero.

## **COM'È BELLO**

**Com'è bello, Signore, stare insieme  
ed amarci come ami tu:  
qui c'è Dio, Alleluja!**

La carità è paziente, la carità è benigna,  
comprende, non si adira e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta,  
si dona senza sosta, con gioia ed umiltà.

La carità è la legge, la carità è la vita,  
abbraccia tutto il mondo e in ciel si compirà.

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore,  
di carità è sorgente è centro d'unità.

## **CREDO IN TE, SIGNORE**

Credo in te, Signore, credo nel tuo amore,  
nella tua forza, che sostiene il mondo.  
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo  
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in te, Signore, credo nella tua pace,  
nella tua vita, che fa bella la terra.  
Nella tua luce che rischiare la notte,  
sicura guida nel mio cammino.

Credo in te, Signore, credo che tu mi ami,  
che mi sostieni, che mi doni il perdono,  
che tu mi guidi per le strade del mondo,  
che mi darai la tua vita.

## **GLORIA A CRISTO**

Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente.

### **Gloria a te, Signor!**

Gloria a Cristo, che ha dato alla Chiesa lo Spirito Santo.  
Gloria a Cristo, che illumina e guida i figli di Dio!  
Gloria a Cristo, venuto nel mondo a nostra salvezza!

## NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,  
tu dei rifugio al peccatore.

**Fra cori angelici e l'armonia.**

**Ave Maria! Ave Maria!** (2 volte)

Soave al cuore è il tuo sorriso,  
o Santa Vergine, del Paradiso.

**La terra e il cielo a te s'inchina.**

**Ave Maria! Ave Maria!** (2 volte)

Dal Ciel benigna, riguarda a noi,  
materna mostrati ai figli tuoi.

**Ascolta, o Vergine, la prece pia.**

**Ave Maria! Ave Maria!** (2 volte)